



VERBALE DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

Deliberazione n. 27 del 30/05/2024

OGGETTO: ADOZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI E ALTRI VANTAGGI ECONOMICI A SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI.

L'anno duemilaventiquattro addì trenta del mese di maggio alle ore 09:45 in Novara e nella sala del Consiglio Provinciale sita nel Palazzo della Provincia, a seguito di avviso di convocazione, diramato dal Presidente, diretto in tempo utile a tutti i Consiglieri Provinciali ed a seguito di comunicazione al Prefetto e di pubblicazione, ai sensi dell'art.32 della L. 69/2009, all'Albo Pretorio della Provincia, si è riunito in prima convocazione il Consiglio Provinciale. La seduta è pubblica.

Presidente: BINATTI FEDERICO – Presidente

Assiste come **Segretario:** RIZZONI SANDRO - Segretario Generale

Il Presidente, constatata, oltre alla propria, la presenza in aula di n. 7 Consiglieri su 12 assegnati alla Provincia, che rende legale e valida l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

... omissis ...

Al momento della votazione sull'argomento in oggetto viene accertata come dal seguente prospetto la presenza in aula di:

| | | |
|-----------------------|-------------|----------|
| BINATTI FEDERICO | Presidente | Presente |
| BARBAGLIA ANGELO | Consigliere | Presente |
| BELTRAME LIDO | Consigliere | Presente |
| CRIVELLI ANDREA | Consigliere | Presente |
| FERRARI DAVIDE | Consigliere | Presente |
| IODICE ANNA CLARA | Consigliere | Assente |
| LATERZA LUIGI | Consigliere | Presente |
| LEONI MICHELA | Consigliere | Assente |
| MOALLI MARTA | Consigliere | Assente |
| MONFRINOLI ROSA MARIA | Consigliere | Presente |
| PASQUINI ARDUINO | Consigliere | Presente |
| UBOLDI MARCO | Consigliere | Assente |

VICENZI MARZIA

Consigliere

Presente

PRESENTI N. 9

ASSENTI N. 4

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Premesso che la Provincia di Novara, quale ente di area vasta che rappresenta il territorio e le comunità locali che ne fanno parte curandone gli interessi e promuovendone lo sviluppo, sostiene, in attuazione del principio di sussidiarietà, iniziative di soggetti pubblici e privati meritevoli di sostegno;

Considerato che la predefinizione dei criteri e delle modalità cui l'Amministrazione deve attenersi per la concessione dei contributi economici rappresenta un indispensabile strumento di trasparenza dell'azione amministrativa e di efficienza, efficacia ed omogeneità dei procedimenti amministrativi relativi, in particolare alla concessione dei contributi e altri vantaggi economici;

Visto il vigente Regolamento per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari a persone ed Enti pubblici e privati, nelle materie di competenza provinciale, approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 335 del 15.10.1990 e ritenuto che lo stesso necessiti di una revisione generale per effetto delle nuove normative intervenute nel corso degli anni;

Visto l'art. 12 della Legge 7 agosto 1990 n. 241, recante disposizioni in materia di procedimento amministrativo prevede testualmente *"La concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi"*;

Visti, inoltre:

- la Legge 6 novembre 2012 n. 190, recante disposizioni per la prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione, il cui articolo 1, comma 16, individua la concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati, come attività a maggiore rischio di corruzione;

- il D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33, recante il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte della pubblica amministrazione, il cui articolo 27 *"Obblighi di pubblicazione dell'elenco dei soggetti beneficiari"* dispone che debba essere pubblicata, tra l'altro, anche la modalità seguita per l'individuazione del beneficiario;

Visto lo schema di regolamento allegato, composto da tredici articoli, facente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Ritenuto pertanto, necessario approvare il Regolamento per la concessione di contributi e altri vantaggi economici a soggetti pubblici e privati;

Dato altresì atto che l'osservanza delle procedure, dei criteri e delle modalità stabilite dal sopra citato Regolamento costituisce condizione necessaria per la legittimità degli atti con i quali vengono disposte le concessioni di contributo;

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000;

Visto il Regolamento sul sistema dei controlli interni, approvato con deliberazione consiliare n. 3 del 04/02/2013;

Uditi gli interventi del Presidente della Provincia Binatti Federico e dei Consiglieri Barbaglia Angelo e Beltrame Lido;

Con n. 9 voti favorevoli su n. 9 presenti e votanti in modo palese;

DELIBERA

1. di approvare, per i motivi illustrati in premessa, il Regolamento per la concessione di contributi e altri vantaggi economici a soggetti pubblici e privati, composto da tredici articoli, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
2. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento e il relativo Regolamento nella sezione "Amministrazione trasparente - regolamenti" del sito istituzionale della Provincia di Novara;
3. di dare atto che il presente provvedimento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica.

Tutti gli interventi di cui sopra vengono conservati agli atti mediante registrazione a cura della Segreteria Generale, a disposizione dei singoli Consiglieri e degli aventi titolo.



Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i. e contestualmente pubblicato all'albo pretorio per quindici giorni consecutivi dal 03.06.2024 al 18.06.2024.

IL Segretario Generale
RIZZONI SANDRO
sottoscritto con firma digitale

IL Presidente
BINATTI FEDERICO
sottoscritto con firma digitale

Regolamento per la concessione di contributi e altri vantaggi economici a soggetti pubblici e privati

CAPO I PRINCIPI E NORME GENERALI

Articolo 1 - Finalità e ambito di applicazione

1. La Provincia di Novara, quale ente di area vasta che rappresenta il territorio e le comunità locali che ne fanno parte curandone gli interessi e promuovendone lo sviluppo, sostiene, in attuazione del principio di sussidiarietà, iniziative di soggetti pubblici e privati meritevoli di sostegno.
2. Il presente Regolamento prevede, ai sensi dell'articolo 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241, criteri e modalità per la concessione di contributi e altri vantaggi economici di qualunque genere a soggetti pubblici e privati da parte della Provincia di Novara.
3. Le procedure disciplinate dal presente Regolamento si conformano a principi di trasparenza, imparzialità, distinzione tra poteri di indirizzo e di controllo politico-amministrativo e poteri gestionali, buon andamento dell'azione amministrativa.
4. L'effettiva osservanza dei criteri e modalità previsti dal presente Regolamento deve risultare dai singoli provvedimenti di concessione.
5. Non rientrano nell'ambito di applicazione del presente Regolamento di carattere generale le concessioni di contributi e altri vantaggi economici disciplinati da normative specifiche o speciali, anche interne all'Ente.

Articolo 2 - Ambiti di intervento

1. La Provincia di Novara, nell'ambito delle proprie finalità istituzionali, sostiene attività e iniziative la cui valenza sia riconducibile ai seguenti ambiti, in via meramente esemplificativa e non esaustiva:
 - a. tutela della persona umana, della famiglia e della qualità della vita;
 - b. promozione del patrimonio culturale, ambientale e sociale;
 - c. promozione di iniziative culturali con particolare riferimento all'istruzione, al mondo giovanile, del tempo libero e dello sport;
 - d. sostegno e valorizzazione delle attività economiche e produttive;
 - e. sviluppo e valorizzazione del territorio e delle potenzialità turistiche;
 - f. sostegno alle categorie socialmente deboli, alle nuove forme di emarginazione e promozione delle pari opportunità e antidiscriminazioni;
 - g. tutela ambientale, promozione della mobilità sostenibile e dell'efficienza energetica;
 - h. sostegno agli enti del territorio nell'ambito delle funzioni di area vasta, con particolare riferimento agli aspetti dell'innovazione;
 - i. interventi di protezione civile e di sostegno al volontariato;
 - j. particolari iniziative di valenza provinciale.

Articolo 3 - Soggetti beneficiari

1. Possono beneficiare delle agevolazioni previste dal presente Regolamento i seguenti soggetti:
 - a. Pubbliche Amministrazioni o altri enti pubblici;
 - b. Associazioni, Fondazioni, Comitati e altri enti di diritto privato previsti dagli articoli 13 e seguenti del Codice Civile, che, nel rispetto delle norme della Costituzione, esercitano l'attività senza scopo di lucro.
2. Non possono beneficiare delle agevolazioni previste dal presente Regolamento organizzazioni partitiche, loro articolazioni politico-organizzative o associazioni da loro dipendenti e le organizzazioni sindacali o loro emanazioni.

CAPO II

CRITERI E MODALITA' PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI

Articolo 4 - Iniziative finanziabili e criteri di valutazione

1. Sono incentivabili attività e progetti che risultano coerenti con le finalità e con gli strumenti di programmazione della Provincia di Novara, nei limiti delle disponibilità finanziarie allo scopo previste dal Bilancio di previsione e dal Piano Esecutivo di Gestione e delle Performance.
2. Ai fini della valutazione di ammissibilità delle iniziative, si applicano i seguenti criteri generali:

| CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE | |
|-------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------|
| Qualità dell'iniziativa | Grado di coerenza con gli strumenti di programmazione della Provincia di Novara |
| | Grado di innovatività e originalità |
| | Rilevanza territoriale |
| | Capacità di disseminazione dei risultati |
| | Grado di sinergia e aggregazione tra più soggetti |
| | Capacità di coinvolgimento di un ampio numero di fruitori |
| | Elementi qualitativi riferiti allo specifico ambito di intervento |
| Esperienza del soggetto proponente | Buon esito di analoghe iniziative svolte in periodi precedenti |
| | Ricaduta sul territorio di precedenti iniziative realizzate |
| Sostenibilità finanziaria dell'iniziativa | Apporti di fondi al progetto diversi dal contributo provinciale |
| | Grado di autofinanziamento dell'iniziativa |

3. Il contributo massimo concedibile ad ogni iniziativa non può superare il 40% della spesa preventivata, fatto salvo quanto previsto al comma seguente.
4. Con il Piano Esecutivo di Gestione e delle Performance o con decreto del Presidente della Provincia possono essere approvate direttive per ambito di intervento ovvero indicazioni di carattere specifico relativamente al finanziamento di progetti o iniziative di particolare rilevanza per l'attuazione del programma di mandato dell'Ente, in coerenza con gli stanziamenti di Bilancio e con quanto previsto nella Relazione Previsionale e Programmatica.

Articolo 5 - Domanda di contributo

1. Per accedere al contributo è necessario presentare apposita domanda sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente/associazione richiedente, alla quale deve essere allegata la seguente documentazione:
 - a. programma dettagliato dell'iniziativa per la quale si richiede il contributo;
 - b. relazione sugli scopi e sulle finalità che l'iniziativa programmata intende perseguire e relative ricadute a livello provinciale;
 - c. preventivo di spesa dettagliato, con l'indicazione delle risorse con le quali il soggetto richiedente intende farvi fronte;
 - d. per i soggetti privati, copia dello statuto o altra documentazione dalla quale emerga l'assenza di scopo di lucro dell'iniziativa;
2. Nella domanda di contributo deve essere indicata l'eventuale richiesta di altri contributi pubblici per la medesima iniziativa e le eventuali entrate da privati.

3. Tutte le informazioni e i dati indicati in domanda sono resi ai sensi del DPR 445/2000, articoli 46 e 47, e costituiscono “dichiarazioni sostitutive di certificazione” e “dichiarazioni sostitutive dell’atto di notorietà”. Qualora parte della documentazione sia già agli atti della Provincia, è facoltà del richiedente dichiarare tale circostanza, indicando il procedimento in cui si trova la documentazione affinché la stessa venga recuperata d’ufficio.

Articolo 6 - Istruttoria e concessione del contributo

1. Con la presentazione della domanda al protocollo generale dell’Ente prende avvio il relativo procedimento amministrativo.
2. Ove la richiesta sia irregolare o incompleta, ovvero si rendano necessarie precisazioni circa l’oggetto della stessa, il Responsabile del procedimento ne dà comunicazione al richiedente con mezzo idoneo a comprovarne la ricezione. In tale caso, il termine del procedimento ricomincia a decorrere dalla presentazione della richiesta completa.
3. Al termine dell’istruttoria volta a verificare il rispetto dei criteri e condizioni previsti per l’accoglimento delle istanze, il Responsabile del procedimento provvede ai conseguenti adempimenti di legge.
Nella comunicazione dei benefici finanziari sono indicate le condizioni e gli adempimenti a carico del beneficiario per ottenere la successiva erogazione del contributo assegnato, nonché il termine ultimo per presentare la rendicontazione.

Articolo 7 - Rendicontazione e liquidazione del contributo

1. Ai fini della liquidazione del contributo ciascun beneficiario deve presentare apposita domanda, secondo le indicazioni contenute nella comunicazione dei benefici finanziari, contenente:
 - a. attestazione circa la regolare ed effettiva realizzazione dell’iniziativa finanziata;
 - b. rendiconto economico dell’iniziativa con consuntivo dettagliato delle spese sostenute e delle eventuali entrate;
 - c. documentazione probatoria dei costi sostenuti tramite: fatture quietanzate, mandati di pagamento, altra documentazione fiscalmente idonea (es. scontrini fiscali).
2. Resta ferma la facoltà del beneficiario di presentare “dichiarazioni sostitutive di certificazione” e “dichiarazioni sostitutive dell’atto di notorietà” ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000.
3. La richiesta di liquidazione può essere presentata soltanto a seguito del ricevimento della comunicazione dei benefici finanziari.
4. Nel caso la domanda risultasse incompleta, il Responsabile del procedimento provvede a richiedere le necessarie integrazioni fissando il termine entro cui provvedere.
5. La liquidazione del contributo è disposta previa istruttoria finalizzata alla verifica dell’effettivo svolgimento dell’iniziativa e dell’ammissibilità delle spese rendicontate.
6. L’importo del contributo liquidato non potrà in ogni caso essere superiore all’impegno di spesa assunto (importo definito in fase istruttoria iniziale) ed alla differenza tra costi e ricavi (qualora ve ne siano) dell’iniziativa.
7. La liquidazione del contributo avviene, salve le previste interruzioni dei termini, entro 60 giorni dalla presentazione della relativa domanda.

Articolo 8 - Obblighi dei beneficiari e controlli

1. Costituisce impegno essenziale a carico del beneficiario dare evidenza al contributo concesso nel materiale illustrativo delle iniziative programmate e finanziate, oltre che curare la loro effettiva e regolare attuazione.
2. Il controllo amministrativo avviene sulla totalità delle domande presentate.
3. Il controllo relativo al possesso dei requisiti oggetto di dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà o di certificazione ai sensi del DPR 445/2000, sia in fase di presentazione della domanda iniziale che in fase di rendicontazione dell’iniziativa finanziata, è effettuato su un campione almeno pari al 1% dei beneficiari ammessi a finanziamento, estratto in modo casuale, per ciascuna graduatoria e deve concludersi prima che venga effettuata la liquidazione finale.
4. I tempi di realizzazione delle iniziative devono essere definiti, con il maggiore dettaglio possibile, dal richiedente nell’ambito della domanda di contributo.
5. In ogni caso la richiesta di saldo del contributo deve essere presentata entro il termine indicato nella comunicazione di concessione dei benefici finanziari, di norma non superiore a 90 giorni dalla conclusione dell’iniziativa.
6. Eventuali richieste di proroga dei termini potranno essere accolte dal Settore competente, valutate le motivazioni esposte dal richiedente.
7. È consentita la richiesta di una variante nel corso della realizzazione del programma finanziato, qualora giustificata da una maggiore coerenza con gli obiettivi del programma stesso, fermo restando l’importo massimo del contributo ammesso e il termine per la realizzazione delle

iniziative.

8. Ogni variante sostanziale deve essere autorizzata in maniera esplicita dal Settore competente. In mancanza di espressa autorizzazione le spese relative a tale variante non possono essere ammesse a contributo.

Articolo 9 - Decadenza dal contributo

1. I contributi decadono con conseguente revoca degli atti di concessione nei seguenti casi:
 - a. mancata realizzazione dell'iniziativa finanziata;
 - b. attività realizzata in modo difforme da quanto approvato;
 - c. mancata presentazione della rendicontazione dell'iniziativa entro il termine assegnato;
 - d. esito negativo dei controlli circa la veridicità di quanto autocertificato dal richiedente.
2. La revoca del provvedimento di concessione del contributo, per motivi diversi dalla mancata realizzazione dell'iniziativa, è preceduta dall'avvio del relativo procedimento e acquisizione di eventuali memorie giustificative da parte del beneficiario.

CAPO III NORME FINALI

Articolo 10 - Procedura in caso di accordi o convenzioni

1. Nel caso in cui l'assegnazione del contributo o altro vantaggio economico avvenga nell'ambito di un protocollo d'intesa, convenzione, accordo di programma, accordo di cui all'articolo 15 della legge n. 241 del 1990, o accordo comunque denominato, l'atto che ne approva lo schema esplicita la motivazione per la quale, nel caso concreto, l'accordo stesso viene concluso con un determinato soggetto.
2. Ai fini della liquidazione del contributo, gli accordi di cui al comma 1 prevedono idonee forme di rendicontazione delle attività finanziate, da definirsi sulla base delle norme del presente Regolamento.

Articolo 11 – Trasparenza

1. Il presente Regolamento e gli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici sono soggetti agli obblighi di pubblicazione di cui agli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 2013 *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*.
2. Per gli aspetti attuativi di quanto previsto al comma 1, si fa rinvio alle indicazioni emanate dalla Autorità Nazionale Anticorruzione e a quanto previsto dal Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza della Provincia di Novara e al PIAO.

Articolo 12 - Rapporti con la concessione del patrocinio

1. L'attribuzione di contributi e vantaggi economici di cui al presente Regolamento si mantiene distinta dall'eventuale patrocinio della Provincia di Novara a manifestazioni e iniziative quale riconoscimento morale a carattere non oneroso, che continua ad essere disciplinato a parte.

Articolo 13 - Entrata in vigore e norme finali

1. Il presente Regolamento entra in vigore decorsi 15 giorni dalla avvenuta pubblicazione dello stesso sul Sito Ufficiale della Provincia di Novara, nella sezione *Amministrazione Trasparente*.
2. Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento, si rinvia alle norme di legge.



PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Sulla **proposta n. 2023 / 3777** - Funzione Programmazione Provinciale della Rete Scolastica, Pari opportunità, Politiche Giovanili ad oggetto: ADOZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI E ALTRI VANTAGGI ECONOMICI A SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI, si esprime ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, **parere FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica.

Lì, 27/05/2024

IL DIRIGENTE / IL RESPONSABILE DI POSIZIONE
ORGANIZZATIVA

GOFFREDO GIOVANNA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Sulla proposta n. 3777/2023 - Funzione Programmazione Provinciale della Rete Scolastica, Pari opportunità, Politiche Giovanili ad oggetto: " ADOZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI E ALTRI VANTAGGI ECONOMICI A SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI " si esprime ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis e 153, comma 5, del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile.

Novara li, 27/05/2024

Sottoscritto dal Dirigente
(GOFFREDO GIOVANNA)
con firma digitale



Certificato di esecutività

Registro delibere Consiglio Provinciale n. 27 del 30/05/2024

Oggetto: ADOZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI E ALTRI VANTAGGI ECONOMICI A SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI.

Il sottoscritto certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 14/06/2024, decorsi dieci giorni dalla pubblicazione.

Novara li, 14/06/2024

Sottoscritta
(GOFFREDO GIOVANNA)
con firma digitale